

Milano – MIC – Museo Interattivo del Cinema

**Lun 7 nov. / Mar 8 nov. / Mer 9 nov. / Gio 10 nov. / Ve. 11 nov.
h 9.30 / h 10.30/ h 11.30**

VISITE GUIDATE AL NUOVO



A cura di: Fondazione Cineteca Italiana e Regione Lombardia - Cultura

A chi è destinato: scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado

Descrizione: Il MIC è situato presso la Manifattura Tabacchi, in viale Fulvio Testi a Milano. Questo nuovo spazio, progettato da Regione Lombardia-Cultura e Fondazione Cineteca Italiana, trasforma il cinema in un'esperienza interattiva, conducendo i ragazzi a scoprire la storia, i luoghi, le professioni, i film cult, le origini e il futuro del cinema, grazie alle più aggiornate e sorprendenti tecnologie.

Il MIC proporrà alle scuole nei giorni della Festa visite guidate in cui l'utilizzo dei materiali dell'archivio della Cineteca Italiana, le postazioni interattive e i laboratori consentiranno di costruire percorsi di esperienza-conoscenza coerenti e diversificati a seconda dell'età dei fruitori e degli interessi messi in campo, nella convinzione che la partecipazione attiva possa suscitare quella curiosità per il cinema che è premessa fondamentale alla passione.

Il percorso potrà essere integrato per i bambini dai 4 ai 7 anni con il

Laboratorio Il cinema prima del cinema a cura di Fondazione Cineteca Italiana con Quercetti & C. Spa (vedi scheda a seguire)

Numero partecipanti per modulo: 1 classe

Durata singolo modulo: 60 minuti circa

Lancio del Concorso "Toy Stars" in collaborazione con Quercetti Giocattoli

Tutte le classi che, fino alla metà di maggio 2012, visiteranno il MIC saranno invitate a partecipare al divertente CineQuiz "Toy Stars", realizzato in collaborazione con Quercetti.

Al termine della visita guidata, verrà mostrato un breve montaggio di sequenze cinematografiche dedicate al meraviglioso mondo del giocattolo. I giovani visitatori avranno a disposizione una postazione internet da cui rispondere, dopo la visione del filmato, ad alcune semplici domande.

In palio, per le classi vincitrici, alcuni dei migliori prodotti firmato Quercetti.

Milano – Spazio Oberdan.

Lun 7 nov. / Mar 8 nov. / Mer 9 nov. / Gio 10 nov.

h 9.15/h11.00/h13.30

CHI HA PAURA DELLA LINGUA ORIGINALE?

Laboratorio di sottotitoli creativi



A cura di: Fondazione Cineteca Italiana con la collaborazione di Neon Video

Referente: Paolo Castelli, docente del Corso di Laurea in Design della Comunicazione (Politecnico di Milano)

A chi è destinato: scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado

Descrizione:

Il film è una cosa viva, che continuamente respira (Nicholas Ray)

Il laboratorio si propone di avvicinare le classi alla visione dei film in lingua originale con sottotitoli: un tipo di fruizione ampiamente sperimentata dai bambini di molti paesi europei, ma che in Italia continua ad incontrare resistenze.

Attraverso la visione di brani di film parlati nelle lingue più lontane dalla nostra e non sottotitolati, si stimoleranno i ragazzi ad ipotizzare e a proporre le parole e i dialoghi, deducendoli dagli altri codici espressivi che caratterizzano la scena (contesto/situazione, recitazione, gestualità, musica, rumori, ecc): i sottotitoli ideati verranno sovra-impresi alle immagini e in seguito confrontati con quelli che traducono fedelmente lo spartito verbale originale.

Le osservazioni e le riflessioni che ne scaturiranno spingeranno bambini e ragazzi a pensare al cinema come ad un tipo di linguaggio complesso e articolato e a capire che non è la puntuale comprensione di ogni singola parola a 'farci com-prendere' e godere un film.

Nella duplice convinzione che la dimensione visiva abbia nel cinema un'importanza fondamentale e primaria e che i toni, gli accenti e le 'andature' espressive delle lingue 'altre' posseggano un valore a cui non sempre si può rinunciare.

Al termine del laboratorio verrà regalato alla classe un dvd contenente i brani dei film, sia con i sottotitoli da loro creati, sia con quelli originali.

Numero partecipanti per modulo: 1 classe

Durata singolo modulo: 90 minuti circa



Milano – Teatro Elfo Puccini
Giovedì 10 nov. h 9.30 / h 11.30

NELLA BOTTEGA DELL'ATTORE

Laboratorio di recitazione



A cura di: Elena Russo Arman

Elena Russo Arman. Attrice diplomata alla Scuola del Teatro Stabile di Torino diretta da L. Ronconi. Dal 1994 lavora con la compagnia del Teatro dell'Elfo, diretta da E. De Capitani e F. Bruni in numerose produzioni tra cui le più significative sono *I Rifiuti, la città e la morte* di R.W. Fassbinder, *Zoo di vetro* di T. Williams, *Libri da ardere* di A.Nothombe, con la regia di Cristina Crippa, *Blasted* di S. Kane, *Angels in America* di T. Kushner, *Improvvisamente l'estate scorsa* di T. Williams. Nelle opere di W. Shakespeare ha interpretato i ruoli di *Ermia, Ofelia, Jessica, Ermione*.

A chi é destinato: scuole primarie e secondarie di primo grado

Descrizione:

Il laboratorio si propone di avvicinare i ragazzi al teatro mostrando loro l'aspetto più artigianale del lavoro dell'attore insieme a delle semplici nozioni che riguardano le tecniche attoriali. I ragazzi vengono invitati a partecipare al laboratorio prima nel ruolo di spettatori, assistendo a una vera e propria messa in scena, poi cimentandosi essi stessi nel ruolo di attori sotto la guida di un'attrice professionista.

I giovani spettatori saranno accolti da un'attrice che interpreterà un ruolo che si chiarirà via via nel corso dello spettacolo, e li condurrà in un viaggio indietro nel tempo, all'epoca di William Shakespeare. In sala è allestito un camerino del Globe, il famoso teatro di Londra. È il 1599! Dietro una tenda si sentono le voci degli attori che stanno recitando "Romeo e Giulietta", il nuovo successo di Shakespeare. A questo punto i ragazzi scopriranno che l'attrice che li ha accompagnati fin qui è "Mary", una ragazza che lavora al Globe come sarta. Conosce tutti i segreti degli attori e sa a memoria tutte le loro parti, ma non può recitare perché alle donne è proibito calcare le scene. Ma quando è sola, Mary si diverte a interpretare i suoi personaggi preferiti: Ofelia, Giulietta, Desdemona, Ermione.

I ragazzi avranno dei piccoli assaggi delle sue interpretazioni.

Quando il gioco teatrale si esaurisce i giovani spettatori tornano ai giorni nostri e l'attrice smetterà i panni di Mary per mostrare loro alcune tecniche teatrali che riguardano l'uso della voce e del corpo. Con loro proverà a realizzare piccole scene tratte da testi di Shakespeare.

Numero partecipanti per modulo: 2 classi

Durata singolo modulo: 90 minuti circa

Milano – Spazio Oberdan

Mar 8 nov. / Mer 9 nov. h 9.45/h 11.15/ h 12.45

VI RACCONTO UNA...BUGIA!

Laboratorio di regia



A cura di: Francesca Lipari – Società Cooperativa DREAMERS di Como

Dreamers. E' un centro di formazione e produzione di cinema e video di Como. Forma giovani capaci di realizzare video in piena autonomia operativa dall'ideazione sino all'edizione finale, fornendo competenze tecniche di primo livello nei vari ambiti

produttivi: dalle news agli spot pubblicitari, dal videoclip al filmato industriale, dal documentario alla fiction.

A chi é destinato: scuole primarie e secondarie di primo grado

Descrizione:

Attraverso il video è possibile far credere ciò che non è.

Non servono effetti speciali d'avanguardia, tecnologie avanzate o 3D; a volte basta solo *guardare* in maniera diversa, cambiare prospettiva, giocare con le luci e coi rumori.

Inquadrati da una videocamera il più piccolo della classe si trasforma in un gigante, la stanza diventa una foresta popolata da animali selvaggi, l'insegnante si sdoppia per poter badare a tutti.

“Una volta mi è successa una cosa incredibile...” il racconto comincia e si fa immagine: non c'è limite alla fantasia per inventare una super bugia.

Nel corso del laboratorio i ragazzi avranno modo di affacciarsi ad alcuni aspetti fondamentali della produzione cinematografica, sperimentando in prima persona il vissuto di un set reale e assistendo alla realizzazione di una brevissima scena sino alla sua edizione finale.

Numero partecipanti per modulo: 1 classe

Durata singolo modulo: 75 minuti circa

Milano – Spazio Oberdan
Lun 7 nov. h 9.30 / h 11.30 / h13.45

LABORATORIO DI SCENEGGIATURA

A cura di: Lo Scrittoio, Milano

Referenti: Cinzia Masotina



Cinzia Masòtina. Milanese, formazione umanistica. Dal 2006 collabora con la Facoltà di Scienze e tecnologie della comunicazione dell'Università IULM di Milano come professore a contratto per il Laboratorio di *Scrittura creativa*. Sceneggiatrice, lavora come story analyst e story editor per case di produzione cinematografiche e singoli autori.

Lo scrittoio. Lo Scrittoio è un'agenzia di servizi culturali che opera nel settore dello spettacolo, con un focus specifico in ambito cinematografico. Svolge attività di tipo consulenziale e di partecipazione creativa e promozione degli stessi. Cura l'ufficio stampa, la promozione e la comunicazione per autori, associazioni, enti, aziende, manifestazioni ed eventi. Offre consulenza in ricerca di soggetti originali e non, Story e script editing, redazione e presentazione progetti per la produzione.

A chi è destinato: scuole primarie e secondarie di primo grado

Descrizione:

Finalità del laboratorio è di far comprendere ai ragazzi attraverso esempi e pratica che i film, corti o lunghi, prima si scrivono e poi si vedono e che "si scrive solo ciò che si può far vedere". Così come di offrire le prime tecniche di scrittura cinematografica.

Il metodo scelto prevede l'utilizzo immediato "in situazione" delle tecniche di scrittura per il cinema, attraverso la comprensione dei concetti di struttura narrativa, personaggio (eroe), azione, conflitto, risoluzione.

Il metodo sarà modulato (per contenuti e grado di difficoltà) secondo la fascia d'età dei partecipanti. Il materiale didattico dedicato ai ragazzi delle scuole primarie è stato elaborato con l'ausilio di un pedagoga.

- Illustrazione con un esempio filmico (visione di una scena) di come si trasforma una pagina scritta (lettura di una pagina di sceneggiatura) in immagine

- Attraverso un gioco basato sugli archetipi, gli studenti creeranno una struttura narrativa semplice. In sintesi: verranno fornite schede illustrate con immagini e profili dei personaggi (tipo carte da gioco); ad ogni personaggio saranno attribuite una serie di azioni che i ragazzi sceglieranno e che daranno luogo ad una serie di conseguenze e possibili soluzioni narrative.

Creata così la storia (il soggetto) si darà vita a una scena (che cos'è una sceneggiatura) della storia.

Numero partecipanti per modulo: 1 classe

Durata singolo modulo: 90 minuti circa

Milano – Spazio Oberdan
Venerdì 11 nov. h 9.30 / h12.30

LABORATORIO DI SCENEGGIATURA E REGIA

A cura di: Lo Scrittoio, Milano

Referente: Cinzia Masotina

Con la partecipazione del regista Vittorio Rifranti



Vittorio Rifranti. Vittorio Rifranti, milanese, dopo la Facoltà di Lettere Moderne ha frequentato la Scuola Civica di Milano e “Ipotesi Cinema” con Ermanno Olmi. Con il mediometraggio *L’attesa* (1992), selezionato in concorso a Bellaria, vince il Fotogramma d’oro come miglior film. Con il lungometraggio *Tagliare le parti in grigio* vince il *Pardo come migliore opera prima* al 60° Festival di Locarno (2007). Unico italiano in concorso a *Linea d’Ombra – Salerno Film Festival* 2008. Attualmente sta lavorando al suo terzo lungometraggio

Altrove.

A chi è destinato: scuole primarie e secondarie di primo grado

Descrizione:

Il laboratorio di scrittura sarà collegato al laboratorio di regia, che realizzerà, con la partecipazione attiva dei ragazzi alle riprese, la scena/scene scritte dai ragazzi. Questo consentirà agli studenti di comprendere i diversi mestieri del cinema e le fasi tecnico-creative di un film.

Metodo: creazione di uno spazio-set, corredato di videocamera, luci, microfoni. La classe con l’ausilio di Vittorio Rifranti potrà sperimentare le varie fasi di realizzazione di una ripresa: posizionamento della macchina da presa, posizionamento delle luci, la ripresa; il montaggio, la sonorizzazione, la proiezione.

I ragazzi, coadiuvati dal docente di scrittura, diretti dal regista e da un coach (attore esperto nella direzione e preparazione degli attori sul set) diventeranno gli attori delle proprie storie.

Numero partecipanti per modulo: 1 classe

Durata singolo modulo: 120 minuti circa

Milano – Spazio Oberdan
Venerdì 11 nov. h 9.15 / h 11.00 / h 13.30

LABORATORIO VEDOZERO

Come raccontare se stessi con il cellulare



A cura di: Andrea Caccia e Roadmovie

Andrea Caccia, è nato nel 1968. Dopo gli studi di pittura e regia si dedica al documentario di creazione e all'insegnamento del linguaggio visivo come principale strumento di (s)mascheramento della realtà. Appassionato di musica, antropologia e fantascienza, ha realizzato diversi cortometraggi e mediometraggi attraversando con naturalezza i generi, passando dalla fiction al documentario, dal cinema di ricerca ad

ambiti commerciali. I suoi film hanno partecipato e ricevuto riconoscimenti a numerosi festival tra i quali; Festival Internazionale di Locarno, Festival del cinema nuovo di Pesaro, Festival dei Popoli di Firenze, Brooklyn film festival, Premio Libero Bizzarri. VEDOZERO (Rotterdam IFF) e LA VITA AL TEMPO DELLA MORTE (Le giornate degli autori Festiva di Venezia 2010) sono i suoi due "primi" lungometraggi. Vive e lavora nella valle del Ticino.

VEDOZERO

L'idea di Vedozero, nasce dopo un decennio di esperienze maturate in ambito scolastico e cinematografico, dal regista Andrea Caccia e dalla casa di produzione Roadmovie. L'intento: realizzare un film sul mondo degli adolescenti, fatto dagli adolescenti. Con pochi centimetri quadrati di circuiti elettronici – un cellulare - da utilizzare come diario personale. Da riempire di visioni, di emozioni... di vita. E un sito, sul quale raccogliere giorno per giorno, il materiale prodotto dai ragazzi. Un caleidoscopio di storie vissute in prima persona, fragili verità, scomode riflessioni, scintille d'intimità. Un film corale, fatto di sguardi e percorsi continuamente interrotti, costretti, ed allo stesso tempo esaltati, dalle caratteristiche tecnico/artistiche del telefono cellulare. Per recuperare il senso etimologico di un'azione, il guardare - che significa anche vigilare, aver cura, conservare, custodire, considerare, riflettere - oggi divenuta semplice automatismo. Un progetto che è espressione di libertà: culturale, creativa, produttiva. Un film in equilibrio sulla corda tesa della realtà. Per ricominciare a vedere. Da zero.

A chi è destinato: scuole secondarie di primo grado (classi seconde e terze)

Descrizione:

- Breve descrizione teorica del progetto Vedozero. Con visione di frammenti del film.
- Il cellulare a scuola. Un' occasione per scoprire il cinema (e il mondo)
- La tecnica della ripresa cinematografica applicata al cellulare.
- Frammenti di intimità. Come raccontare se stessi con un cellulare.
- Il flusso del lavoro. Dalle riprese al montaggio.
- Il prodotto (in)finito

Numero partecipanti per modulo: 2 classi

Durata singolo modulo: 105 minuti circa

Milano – MIC - Museo Interattivo del Cinema

Lun 7 nov. / Mar 8 nov. / Mer 9 nov. / Ven 11 nov.

h 9.30/h 10.30/ h 11.30

contestualmente alle visite guidate e solo dai 4 ai 7 anni

IL CINEMA PRIMA DEL CINEMA



A cura di: Fondazione Cineteca Italiana, in collaborazione con Quercetti & C. Spa

A chi è rivolto: scuole dell'infanzia (dai 4 anni), I e II classi scuola primaria

Descrizione:

Le classi compiranno un viaggio nel mondo del pre-cinema e nella magia dei giochi ottici. Con un approccio ludico e interattivo, ai bambini sarà data occasione di scoprire da vicino il funzionamento di alcuni oggetti pre-cinematografici: la camera oscura, la lanterna magica, il taumatropio, direttamente provenienti dal Museo del Cinema di Milano.

Quercetti & C. Spa, azienda specializzata in giochi educativi, inoltre, metterà a disposizione alcuni esemplari di *Movie Mickey Mouse*, originale gioco per creare una vera macchina da cinema e guardare i propri cartoni animati. Ogni bambino potrà così sperimentare la magia dell'animazione, utilizzando uno strumento che ripropone in maniera giocosa e d'immediata comprensione i principi dello zootropio.

Alla fine del percorso i bambini potranno costruire con la carta dei giochi ottici.

A conclusione del laboratorio verrà proiettato un cartone animato storico dell'archivio della Cineteca Italiana.

Numero partecipanti per modulo: 1 classe per modulo

Durata singolo modulo: 90 minuti circa

Milano – Spazio Oberdan
Lun 7 nov. Mer 9 nov. Gio 10 nov.
h 10 / h 11.30 / h 13.30

LABORATORIO: L'ANIMAZIONE

Dalle matite all'animazione digitale

A cura di: Effigie srl

Referente laboratori: Flavio Fausone

Effigie s.r.l. E' una società che produce grafica, fumetti e cartoni animati con sede a Milano. Idea e realizza contenuti grafici e visivi per Warner Bros., Edizioni San Paolo, Edizioni Piemme,

Kinder Ferrero, Tucano Urbano, Edizioni BD e svariate agenzie e case di produzione. Attualmente è impegnata nella realizzazione della sua prima serie televisiva a cartoni animati co-prodotta da Rai Fiction.

A chi è destinato: scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado

Descrizione:

Il laboratorio di animazione si svilupperà in due fasi.

La prima parte più teorica avrà lo scopo di raccontare, anche con l'aiuto di immagini e video realizzati ad hoc, in che modo si possa trasformare una storia qualsiasi in un cartone animato vero e proprio.

La seconda si svolgerà in modo diverso a seconda dell'età dei partecipanti.

- *5-10 anni*

La seconda fase proporrà ai bambini di interpretare e completare con i loro disegni un'animazione ancora incompleta. I partecipanti al laboratorio, armati di carta e pennarelli, saranno chiamati a disegnare sfondi e personaggi di loro fantasia che potranno rivedere, di lì a poco, animati in televisione.

- *10 anni-14 anni*

Ai partecipanti al laboratorio verrà chiesto di interpretare con i loro disegni una situazione che gli verrà proposta. La sfida è quella di realizzare un personaggio che, in almeno tre "pose", completi e dia significato alla storia. I disegni realizzati saranno montati all'interno di specifici software che produrranno, completo di audio e colonna sonora, il cartone animato così ottenuto.

Numero partecipanti per modulo: 1 classe

Durata singolo modulo: 90 minuti circa

Milano – Teatro Elfo Puccini
Mer 9 nov. Ven 11 nov. h 9.30 / h 10.45 / h 12

LA COLONNA SONORA

Inventare rumori, musiche e suoni per i film muti



A cura di: Francesca Badalini in collaborazione con Fondazione Cineteca Italiana

Francesca Badalini. Compositrice, pianista e chitarrista diplomata presso il conservatorio N. Paganini. Compone musiche per teatro, cinema, film di animazione, documentari e dal 1999 collabora stabilmente con la Cineteca Italiana. Compone ed esegue dal vivo colonne sonore per film muti nei cinema di tutta Italia, Francia, Svizzera e presso importanti festival (tra cui Festival del Cinema di Locarno; Le Giornate del Cinema Muto, Pordenone). Svolge intensa attività didattica e ha al suo attivo numerosi progetti musicali/cinematografici riguardanti i bambini, come *Il pellegrino*

(sonorizzazione-laboratorio con strumenti giocattolo), *Suonala ancora Sam* (colonne sonore per brevi film muti eseguite dal vivo da studenti delle scuole di musica e delle scuole medie ad indirizzo musicale), *Il Treno delle Fiabe* (cd di favole per le scuole elementari).

A chi è destinato: scuole primarie e secondarie di primo grado

Descrizione

Breve introduzione sul ruolo della musica nei film con esempi tratti dalla filmografia nota ai ragazzi

- Quiz su celebri colonne sonore: chi riconosce di che film si tratta? Quali sono le caratteristiche espresse dalla musica in oggetto?
- Presentazione e proiezione di due brevi filmati tratti da due divertenti film muti con accompagnamento dal vivo al pianoforte/tastiera: *Artemio e il clarinetto* (Servaes) e *Il circo* (Chaplin).
- La classe verrà in seguito guidata a partecipare alla colonna sonora con piccoli strumenti a percussione o a fiato di facile utilizzo che saranno messi disposizione durante il laboratorio.

A discrezione dell'insegnante che li accompagnerà i ragazzi possono inoltre portare il flauto dolce o altri strumenti utilizzati nelle ore di educazione musicale.

- Per il filmato finale, un breve estratto da "The cook" ("Fatty" Arbuckle, con Buster Keaton), proiettato sempre con colonna sonora realizzata dal vivo al pianoforte/tastiera, i ragazzi potranno proporre le proprie idee su come contribuire alla colonna sonora con brevi, facili interventi rumoristici o ritmici e, sempre in maniera guidata, verrà creata ed eseguita la versione finale della colonna sonora del filmato.

Alla fine di ogni laboratorio verrà consegnato alla classe una dvd contenente il filmato "The cook" con la colonna sonora appena realizzata dai ragazzi.

Durata del laboratorio: 60 minuti circa

Numero partecipanti per modulo: 2 classi

Durata singolo modulo: 60 minuti circa

Milano – Spazio Oberdan
Giovedì 10 nov. h 9.30 / h 11.30

CRITICARE UN FILM?... NON E' FACILE COME SEMBRA.

Laboratorio di critica cinematografica



A cura di: Giancarlo Zappoli

Giancarlo Zappoli. È direttore di MYmovies. Collabora con le riviste Film, Il ragazzo selvaggio ed è direttore artistico di Castellinaria Festival Internazionale del cinema Giovane di Bellinzona e di Montecatini Filmvideo. Ha pubblicato e curato numerosi libri sul cinema tra cui Eric Rohmer e Invito al cinema di Woody Allen.

A chi é destinato: scuole secondarie di primo grado (classi seconde e terze)

Descrizione

Verrà illustrato con esempi il lavoro del critico cinematografico, gli elementi di cui deve tenere conto e i pregiudizi che invece vanno evitati. Saranno quindi proiettati due cortometraggi e verrà chiesto agli alunni di 'recensirne' uno utilizzando non più di 160 battute. A tal fine sarà necessario consentire loro di portare con sé il telefono cellulare. Le recensioni verranno lette e valutate e successivamente si passerà alla proiezione di un ulteriore corto la cui recensione sarà libera per quanto riguarda la lunghezza ma limitata nel tempo concesso.

Il laboratorio prevede l'utilizzo del cellulare per i ragazzi che lo posseggono.

Numero partecipanti per modulo: 2 classi

Durata singolo modulo: 90 minuti circa